

Roma, 25 luglio 2023

Prot. D23/8096

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

IL PRESIDENTE

Premessi

- la Nota dell'ANAC del 17 gennaio 2016, che sancisce che i Fondi Paritetici Interprofessionali nazionali sono da considerarsi "organismi di diritto pubblico";
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 10/2016 per la quale "i Fondi sono tenuti ad applicare le procedure di aggiudicazione previste dal Codice dei contratti pubblici e sono vigilati dall'ANAC [...] quando selezionano soggetti prestatori di beni e servizi necessari per la loro organizzazione e per il loro funzionamento";
- il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", di seguito il "Codice".

Considerato che

- il Fondo, anche in considerazione delle indicazioni espresse dall'Organismo di Vigilanza, intende procedere all'aggiornamento ed all'integrazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da For.Te., ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii. (di seguito anche "Modello 231"), per rispondere alle evoluzioni di carattere normativo intervenute;
- facendo seguito all'approvazione del D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, dei cui impatti si deve tener conto nell'aggiornamento del Modello 231, il Fondo ritiene necessario un intervento formativo specialistico sugli obblighi normativi conseguenti e sulla procedura relativa alle segnalazioni;
- il Fondo ha l'esigenza di individuare, in risposta alle esigenze sopra descritte ed in assenza di competenze specialistiche sul tema rinvenibili tra il personale in organico, una figura consulenziale specialistica che possa: i) aggiornare il Modello 231 adottato dal Fondo in data 4 Agosto 2020, alla luce delle oramai numerose modifiche normative nel contempo intervenute; ii) predisporre la bozza della relativa delibera di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di For.Te.; iii) eseguire apposita sessione formativa con particolare riguardo alla nuova disciplina relativa alla segnalazione degli illeciti, ex D.Lgs. n. 24/2023; e iv) valutare gli impatti in termini procedurali delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 24/2023;
- a seguito di consultazione dei Professionisti iscritti all'Albo Fornitori nella specifica categoria merceologica "S33.2: Consulenza Legale", tenuto conto delle competenze tematiche specifiche risultanti dal curriculum vitae et studiorum, dell'accurata esecuzione del precedente contratto e della



conoscenza ormai acquisita sui processi del Fondo, funzionale alle attività di *risk assessment* associate all'aggiornamento del Modello 231, il Fondo ha individuato nell'Avv. Daniele Piva il Professionista maggiormente qualificato per l'espletamento dell'incarico in oggetto;

- il Fondo intende pertanto conferire all'Avv. Daniele Piva in regime di affidamento diretto, ai sensi dell'Art. 50 comma 1 lett. b) del Codice, l'incarico consulenziale per l'aggiornamento del Modello 231 e le attività connesse sopra indicate (di seguito per brevità l'"Incarico"), data l'affidabilità del Professionista e le caratteristiche altamente specialistiche dei servizi richiesti;
- For.Te. si è dotato della Piattaforma di approvvigionamento digitale denominata "TRASPARE" per la gestione dell'Albo fornitori on-line per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria, che è lo strumento attraverso il quale si propone di selezionare Operatori economici più qualificati per i relativi affidamenti, nonché per la gestione delle procedure mediante modalità telematica, ai sensi dell'Art. 25 del Codice;
- in data 13 luglio 2023 è stata inoltrata Richiesta di Offerta (Prot. n. G23/321) attraverso la Piattaforma "TRASPARE" al Professionista Avv. Daniele Piva, regolarmente iscritto all'Albo Fornitori *on-line* del Fondo, nella categoria merceologica di riferimento sopra indicata;
- in data 14 luglio 2023, entro il termine fissato per la presentazione, sulla predetta Piattaforma è pervenuta l'Offerta trasmessa dall'Avv. Daniele Piva (Prot. Traspare n. 769/2023).

Dato atto e ribadito che

- il Fondo ha preliminarmente accertato che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'Art. 48, comma 2, del Codice;
- l'Art. 50 del Codice, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'Art. 14 del medesimo Codice, dispone che le Stazioni Appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: "[...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- l'Allegato I.1 al Codice definisce, all'Art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'Art. 52, comma 1 del Codice, con riferimento al controllo sul possesso dei requisiti, stabilisce che "nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le



dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";

- il Fondo, in considerazione degli esiti delle verifiche condotte sull'Offerta presentata, nel rispetto delle disposizioni di cui al Codice, ritiene quindi opportuno affidare l'incarico all'Avv. Daniele Piva (C.F.: PVIDNL78M24H501V/P.IVA: 08819981005), ritenuta congrua l'Offerta trasmessa su Piattaforma "TRASPARE" in data 14 luglio c.a. (Prot. Traspare n. 769/2023), per un importo complessivo pari ad € 10.000,00 (diecimila/00) al netto di IVA di legge e C.P.A.;
- tale congruità è motivata in ragione:
 - della rispondenza dell'Offerta presentata alle esigenze prospettate dal Fondo nella Richiesta di Offerta (Prot. n. G23/321);
 - del livello di competenza e pluriennale esperienza del Professionista, così come risultante dal curriculum vitae et studiorum posseduto, tenuto conto del carattere altamente specialistico insito e richiesto nella prestazione;
 - del prezzo offerto dal Professionista, dallo stesso determinato in base a proprie indagini e stime e pertanto da ritenersi equo, anche alla luce delle tariffe professionali applicate nell'ambito di affidamenti similari;
 - dell'accurata esecuzione del precedente incarico consulenziale
- la natura dell'incarico da affidare è tale da non far percepire rischi di un inadempimento del Professionista affidatario e inoltre, in considerazione dell'affidabilità dello stesso, valutata in funzione anche di precedenti incarichi professionali, si ritiene di non richiedere la cauzione definitiva ai sensi dell'Art. 53 del Codice;
- l'Art. 17, comma 2, del Codice prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Ritenuto

conseguentemente, di dover attivare una procedura di affidamento diretto, nel rispetto delle suindicate disposizioni del Codice e, dunque, di dover provvedere nel merito, mediante affidamento diretto del descritto Incarico al professionista "Avv. Daniele Piva" (C.F.: PVIDNL78M24H501V/P.IVA: 08819981005), in considerazione della presenza a valere sul Bilancio del Fondo per l'annualità 2023 di adeguato impegno di spesa nel Capitolo "Attività di Gestione", sottovoce "AG2.3.3 – Consulenze strutturate/Prestazioni d'opera professionali".

Tutto ciò premesso



DETERMINA

- 1. di affidare l'incarico consulenziale per l'aggiornamento del Modello 231 e le attività connesse come sopra indicate, con durata fino al 31 dicembre 2023, al professionista "Avv. Daniele Piva" (C.F.: PVIDNL78M24H501V/P.IVA: 08819981005) con studio in Roma, via Tagliamento, n. 10 00198 (RM), per un importo complessivo massimo erogabile pari ad € 10.000,00 (diecimila/00) al netto di IVA di legge e C.P.A., ritenuta congrua l'Offerta formulata (Prot. Traspare n. 769/2023);
- 2. di nominare il Direttore del Fondo, Eleonora Pisicchio, Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), preso atto dell'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziali, ai sensi dell'Art. 16 del Codice e del Modello 231, nonché del Codice Etico adottati dal Fondo, e, altresì, delegarla alla firma del relativo contratto/preventivo;
- **3.** che la verifica dei requisiti di ordine generale e speciale di cui agli Artt. da 94 a 98 e 100 del Codice verrà operata dal R.U.P. nel rispetto delle previsioni di cui all'Art. 52, comma 1 del Codice;
- **4.** che il R.U.P. curerà tutti gli adempimenti necessari per la stipula del Contratto/sottoscrizione del preventivo, ai sensi dell'Art. 18, comma 1 secondo periodo del Codice, con esonero dal prestare la cauzione definitiva per le descritte motivazioni e preso atto dei dati trasmessi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto previsto dalla disciplina di riferimento;
- **5.** di procedere agli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli Artt. 20 e 23 del Codice, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento, ai sensi dell'Art. 50, comma 9 del Codice.

Il Presidente

Paolo Arena

Firmato Digitalmente (ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

